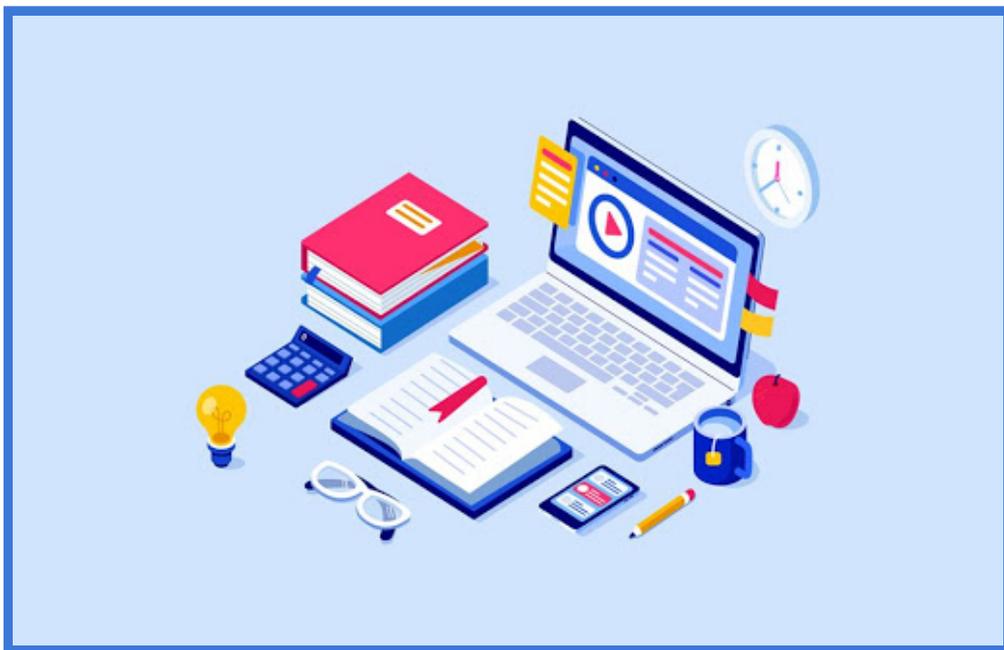


REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2020/2021



Il presente REGOLAMENTO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti in data 27 ottobre 2020 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 14 del 29 ottobre 2020.

Redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

Il Regolamento è allegato al PTOF adottato dall'Istituto di cui ne costituisce un'integrazione è pubblicato sul sito Internet dell'Istituto.

Indice generale

1. Premessa
2. La Didattica Digitale Integrata (DDI)
3. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica
4. Obiettivi del Piano
5. Alunni con bisogni educativi speciali
6. Modalità di svolgimento delle attività
7. Piattaforme e strumenti per la DDI
8. Spazi di archiviazione
9. Registro elettronico
10. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità
11. Attività docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità
12. Attività didattiche durante la DDI
13. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata
14. Metodologie e strumenti per la verifica
15. Valutazione
16. La gestione della Privacy
17. Rapporti scuola-famiglia
18. Formazione del personale e supporto
19. Sitografia

1. Premessa

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Il Regolamento per la didattica digitale integrata dell'IC BOSISIO PARINI" è ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Regolamento e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Attraverso l'adozione del presente Regolamento, la Scuola intende disciplinare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinasse la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Regolamento per la didattica digitale integrata dovrà immediatamente essere reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Regolamento sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

2. La Didattica Digitale Integrata (DDI)

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento.

È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Regolamento tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle

studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di interi gruppi classe. Nel caso di singoli alunni posti in quarantena il team docenti o il consiglio di classe concorderanno un carico di lavoro giornaliero da assegnare attraverso la piattaforma G Suite (Classroom) o Chamilo.

3. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

4. Obiettivi del Piano

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il Regolamento ha inoltre lo scopo di individuare modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della didattica digitale da parte dei docenti e, al tempo stesso, procedure comuni che assicurino in egual modo il diritto all'istruzione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto, in particolare:

- 1. individuare gli strumenti e le dotazioni tecnologiche necessarie all'erogazione della Didattica Digitale Integrata;*
- 2. stabilire gli obiettivi da perseguire, oltre ai criteri generali per la necessaria riprogettazione didattica e formativa disciplinare di classe / interclasse;*
- 3. individuare modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI assicurando pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti con BES ovvero interessati da situazioni di complessità individuale o familiare di qualsiasi tipo;*
- 4. definire metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DDI;*
- 5. specificare i doveri degli studenti e le responsabilità dei genitori necessarie a garantire le massime opportunità di raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti;*
- 6. promuovere iniziative di formazione docenti.*

5. Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla DID e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali

(alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la DID allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e dei mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

6. Modalità di svolgimento delle attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, o attraverso attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali e dei compiti assegnati. Altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite o tramite altri applicativi scelti dai docenti e comunicati alle famiglie.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

7. Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico [Nuvola](#) già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma [Google Suite for Education](#) (dominio@comprensivobosisio.it) e della piattaforma Chamilo per i piccoli dell'infanzia, un comodo collegamento sul sito scolastico per facilitare il dialogo con gli insegnanti.

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. La piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La Suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che da qualche anno viene utilizzata nella scuola secondaria e che dallo scorso anno è stata adottata anche dalle scuole primarie, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività.

All'interno della piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza (Google Meet), creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play (per dispositivi android) o App Store (dispositivi Apple).

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

8. Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite la sezione dedicata all'amministrazione e ai docenti, nello spazio di archiviazione facente parte di *G-Suite*. L'animatore digitale individua ulteriori repository per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

9. Registro elettronico

La scuola utilizza il software [Nuvola](#) per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione delle assenze e l'assegnazione dei compiti da svolgere.

10. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale approvato dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, gli insegnanti in modalità asincrona forniranno i materiali didattici delle lezioni.

11. Attività docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

12. Attività didattiche durante la DDI

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di prevedere, per tutti gli ordini di scuola, la riduzione dell'unità oraria di lezione in MODULI da 45' con pausa tra una lezione e l'altra di 15'.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 3 Padiglione (La Nostra Famiglia)

La didattica a distanza nei plessi "La Nostra Famiglia", avrà come priorità mantenere relazioni e confronti con i bambini e le loro famiglie.

Le attività proposte avranno lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato di ciascun alunno e terranno conto degli strumenti tecnologici in uso agli utenti.

I tempi e le modalità di contatto, che possono variare a seconda delle possibilità e della disponibilità delle famiglie, avverranno attraverso e-mail, uso di stanze virtuali, videochiamate, chiamate vocali e messaggistica. Ogni insegnante predisporrà semplici attività, storie, racconti e piccole esperienze, schede didattiche, video tutorial, proiezioni in power point, video lezioni (sincrone e asincrone) ai singoli alunni o a gruppi di alunni della stessa classe; sarà cura dei genitori, rimandare nei tempi concordati, un riscontro delle attività svolte e delle difficoltà incontrate, così da instaurare un dialogo costruttivo.

La valutazione terrà conto della qualità del percorso intrapreso, dell'impegno dimostrato e/o degli obiettivi raggiunti dagli alunni.

Scuola dell'Infanzia Melzi D'Eril

L'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico saranno calendarizzate con precisione in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le modalità di contatto potranno essere diverse: videochiamate, messaggi per il tramite della rappresentante di sezione o anche videoconferenze calendarizzate per mantenere il rapporto con gli insegnati e gli altri bambini. Si proporranno piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà attivata un'apposita sezione sul sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola Primaria Calvino e Segantini

Sono previste quote orario settimanali minime di lezione così suddivise:

- classi prime, 10 MODULI settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe;
- classi 2° - 3° - 4° e 5°, 15 MODULI settimanali con l'intera classe.

Gli insegnanti per esigenze didattiche, potranno suddividere le classi in sottogruppi. Le discipline si alterneranno per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di

prevedere attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le esigenze con l'utilizzo degli applicativi a disposizione (Classroom o Chamilo).

Verrà garantito adeguato spazio a tutte le discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo sincrone, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

SCUOLA PRIMARIA LEZIONI SINCRONE

QUADRO SETTIMANALE CLASSI PRIME

ITALIANO	2 MODULI
STORIA	1 MODULO
GEOGRAFIA	1 MODULO
INGLESE	1 MODULO
MATEMATICA	2 MODULI
SCIENZE	1 MODULO
IMMAGINE	1 MODULO
MUSICA	1 MODULO
TOTALE	10 MODULI

QUADRO SETTIMANALE CLASSI 2°-3°- 4°-5°

ITALIANO	3 MODULI
STORIA	1 MODULO
GEOGRAFIA	1 MODULO
INGLESE	1 MODULO
MATEMATICA	3 MODULI
SCIENZE	1 MODULO
IMMAGINE	1 MODULO
TECNOLOGIA	1 MODULO
MOTORIA	1 MODULO
MUSICA	1 MODULO
RELIGIONE	1 MODULO
TOTALE	15 MODULI

Scuola Secondaria di Primo Grado K. Wojtyla

Sono previste quote orario *settimanali minime* di lezione, che prevedono 15 moduli da 45 minuti di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona sulle Classroom. Nel caso di lezioni sincrone consecutive, anche nel caso della stessa materia, sarà obbligatorio fare 15' di pausa.

Ogni docente dei consigli di classe interessati, attiverà la propria Classroom e inviterà gli/le alunni/e i colleghi di sostegno assegnati alla classe.

Per effettuare le lezioni in modalità sincrona il link da usare per il collegamento Meet con gli alunni è quello presente nella grafica della Classroom. La distribuzione dell'orario settimanale verrà fatta tenendo come base l'orario in presenza. I docenti provvederanno a indicare, nel quadro orario settimanale le ore di video-lezione rispettando il numero di Moduli assegnati. **Le lezioni inizieranno alle ore 8:00 e dovranno concludersi entro le ore 12:45.**

QUADRO SETTIMANALE LEZIONI SINCRONE

ITALIANO	3 MODULI
STORIA	1 MODULO
GEOGRAFIA	1 MODULO
INGLESE	2 MODULI
MATEMATICA/SCIENZE	3 MODULI
TECNOLOGIA	1 MODULO
IMMAGINE	1 MODULO
MOTORIA	1 MODULO
MUSICA	1 MODULO
*RELIGIONE	1 MODULO
TOTALE	15 MODULI

*Religione farà 3 MODULI settimanali alternando corso A con corso B, potenziamento in compresenza, salvo altre necessità e sostegno fisserà incontri individualizzati con gli alunni durante la mattinata (creare codice Meet).

Il completamento del monte ore settimanale verrà effettuato dai docenti in modalità asincrona (Classroom, correzione compiti, stesura elaborati attività, supporto agli alunni tramite Gmail). Qualora, il docente ne ravvisasse l'esigenza ha facoltà di fissare ulteriori

incontri in modalità sincrona con la propria classe utilizzando le ore di materia dedicate per le attività asincrone del proprio monte ore settimanale.

Gli incontri verranno fissati in accordo con gli alunni nella fascia pomeridiana dalle ore 14:30 alle ore 16:15 (max 2 moduli).

Le lezioni aggiuntive potranno essere attivate per i seguenti casi:

- al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte (assenza insegnante) o per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione;
- per necessità didattiche (recuperi, approfondimenti, interrogazioni, verifiche anche per gruppi classe).

Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente riportate sul registro elettronico Nuvola con l'annotazione delle assenze.

13. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica, sul sito attualmente è presente il Regolamento che disciplina e regola l'uso della [Piattaforma scolastica G Suite e dell'applicazione Meet](#) con le raccomandazioni per un uso responsabile degli strumenti, al fine di evitare comportamenti scorretti che verrebbero immediatamente segnalati alla Dirigenza.

Il Regolamento d'Istituto verrà aggiornato con apposite disposizioni per normare lo svolgimento della DDI. Le integrazioni riguarderanno specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione dei documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

All'interno del Regolamento DDI verranno previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo. Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità verrà inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

L'invio del materiale didattico in formato digitale, le eventuali consegne e notifiche da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi dei compiti delle lezioni tra loro successive. Il docente ha facoltà di sanzionare eventuali reiterati ritardi sul registro Nuvola.

14. Metodologie e strumenti per la verifica

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la *flipped classroom* e il *cooperative learning*.

Il Team docenti, i Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Team/Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche nello spazio di archiviazione del proprio Drive o altro supporto.

15. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di

autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengono svolte nella massima trasparenza.

Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e, preferibilmente, in diversa modalità.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico [Nuvola](#) in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

16. La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "[Regolamenti d'Istituto](#)" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

17. Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.comprensivobosisio.edu.it. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

I colloqui si svolgeranno esclusivamente su appuntamento e in modalità remota secondo le indicazioni che verranno fornite dal docente interessato all'atto della conferma dell'appuntamento. Per tutta la durata dell'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i colloqui in presenza.

Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori, degli Organi Collegiali e delle riunioni di Team, Consigli di classe ecc. saranno gestiti tramite videoconferenze sulla piattaforma Meet di Google o le stanze virtuali presenti sul sito.

18. Formazione del personale e supporto

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo della piattaforma e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 -
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

19. Sitografia

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(da gazzettaufficiale.it)

[Gazzetta Ufficiale](#)

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

(da miur.gov.it)

[Ministero dell'Istruzione](#)

Linee guida per la Didattica digitale integrata

Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89

(da miur.gov.it)

[Linee guida per la Didattica digitale integrata](#)

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011

(da miur.gov.it)

[Linee Guida Per Il Diritto Allo Studio Degli Alunni E Degli Studenti Con Disturbi Specifici Di Apprendimento](#)

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

(da gazzettaufficiale.it)

[Gazzetta Ufficiale](#)

